

COMUNE DI MUZZANO

Piazza Parrocchiale, n. 1 - 13895 Muzzano (BI)

C.F. 00381700020

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

Verbale storico n. 56

Verbale annuale n. 2019/06

del 18 marzo 2019

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(Rif.: D. Lgs. n. 149 del 06/09/2011, art. 4)

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2019, alle ore 15.10, si è riunito l'Organo di Revisione dei conti del *Comune di Muzzano* (di seguito brevemente anche il «*Comune*» o l'«*Ente locale*») identificato nella persona del Revisore unico dei conti Dott. Alessandro Verrino, presso il proprio studio professionale sito in 10129 Torino (TO) - Corso Rosselli, n. 114/5/E.

1. Premessa normativa.

Si premette che, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149 del 06/09/2011 [¹] al fine di garantire:

- il coordinamento della finanza pubblica;
- il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica;
- il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa;

le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato che descriva la situazione finanziaria dell'ente e tutte le attività normative e amministrative attuate durante il mandato e deve essere redatta entro novanta giorni dalla scadenza naturale della legislatura.

La relazione di fine mandato predisposta dalle Province e dai Comuni ha un contenuto analogo a quella delle Regioni, ma con qualche differenza, dovendo essa includere:

- sistema ed esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni *standard*;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune (ai sensi dei nn. 1 e 2 del co. 1 dell'art. 2359 Cod. Civ.) ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni *standard*, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

[¹] Modificato ed integrato dall'art. 1-bis, co. 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla L. 07/12/2012 n. 213.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

— quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

2. Riscontri ottenuti.

Nella rassegnata *Relazione* il Signor Sindaco riassume le principali attività amministrative svolte con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata, richiamando anche le attività svolte, i servizi attivati o potenziati nel periodo e gli investimenti realizzati nel corso del mandato; dall'esame effettuato non si evidenziano rilievi da segnalare.

3. Conclusioni.

Il Revisore

- preso atto del D. Lgs. n. 149/2011 e s.m.i., in particolare ove viene disposto che «*al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica (...) i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato*»;
- vista la *Relazione di fine mandato* predisposta dall'Ente a firma del Sindaco;
- tenuto conto della documentazione in atti a supporto della stessa;
- atteso che la *Relazione* visionata contiene le informazioni previste dal dettato normativo;
- considerato che tale relazione *dovrebbe* venire comunicata al Tavolo Tecnico Inter-istituzionale presso la Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica nei termini di legge, non istituito;

RITIENE

che la *Relazione di fine mandato anni 2014 - 2018* redatta soddisfi i requisiti minimi previsti dalla norma, e

DA' ATTO E CERTIFICA

che i dati in essa esposti trovano corrispondenza e sono coerenti con i documenti dei bilanci dell'Ente locale.

Il Revisore trattiene copia della suddetta *Relazione*, formativa delle proprie carte di lavoro, sulla quale appone la propria firma; essa viene poi ritrasmessa in formato digitale (copia scannerizzata) all'indirizzo di posta elettronica dell'ufficio amministrativo del Comune.

La verifica viene conclusa alle ore 17.45.
Torino (TO), 18 marzo 2019.

